

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2014, n. 49-860

Avvio delle operazioni di chiusura della programmazione di sviluppo rurale 2007-2013: PSR della Regione Piemonte. Domande della Misura 214 "Pagamenti agroambientali": finanziamento a valere sulle risorse FEASR 2007-2013.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo di programmazione 2007-2013 che stabilisce che il FEASR interviene negli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR);

considerato che il reg. (CE) n. 1698/2005 individua all'art. 39 i pagamenti agroambientali come gli impegni che oltrepassano le specifiche norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 5 e 6 degli allegati II e III del reg. (CE) n. 73/2009 e dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e di altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale;

visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione e ss.mm.ii., recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) 1698/05, in base al quale è stato predisposto il contenuto del PSR 2007-2013 del Piemonte;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 e s.m.i., che è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e la cui versione vigente contiene le successive modifiche approvate con:

- comunicazione da parte della Commissione europea - Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale D(2009)7334 del 12 marzo 2009;
- decisione della Commissione Europea C(2010)1161 del 1° marzo 2010 (revisione "health check" della PAC);
- decisione della Commissione Europea C(2012) 2248 del 30 marzo 2012;
- decisione della Commissione Europea C(2012) 9804 del 19 dicembre 2012;
- nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013;

considerato che il PSR vigente assegna alla misura 214 complessivamente 283,78 milioni di euro (m€) di spesa pubblica totale, comprensivi delle risorse riservate (circa 54 m€) ai cosiddetti "trascinamenti" ossia alle domande di competenza del periodo 2000-2006 relative alla Misura F ed al reg. (CEE) 2078/92 pagate dopo il 2006 o con annualità correnti nel 2007-2013;

ricordato che gli impegni ai sensi della Misura 214 sono stati assunti dagli agricoltori dal 2007 al 2012 partecipando ai bandi approvati mediante le seguenti deliberazioni:

- D.G.R. n. 59-5652 del 2/4/2007, riguardante l'apertura condizionata dei termini per la presentazione di domande relative alle azioni: 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata), 214.2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica) e 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono);
- D.G.R. n. 51-8661 del 21/04/2008 relativamente all'azione 214.8/1 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono;

- D.G.R. n. 34-11286 del 23/04/2009 rivolto a giovani agricoltori relativamente alle azioni: 214.1 (Applicazione di tecniche di produzione integrata); 214.2 (Applicazione di tecniche di produzione biologica); 214.3 (Incremento del contenuto di carbonio organico nel suolo); 214.4 (Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti); 214.6/1 (Sistemi pascolivi estensivi); 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono); 214.9 (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie);

- D.G.R. n. 37-11289 del 23/04/2009 relativamente alle azioni: 214.3 (Incremento del contenuto di carbonio organico nel suolo); 214.4 (Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti); 214.6/1 (Sistemi pascolivi estensivi); 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono); 214.9 (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie);

- D.G.R. n. 45-13323 del 15/02/2010, per nuove adesioni alle *azioni*: 214.1 (Applicazione di tecniche di produzione integrata); 214.2 (Applicazione di tecniche di produzione biologica); 214.3 (Incremento del contenuto di carbonio organico nel suolo); 214.6 (Sistemi pascolivi estensivi); 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono); 214.9 (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie);

- D.G.R. n. 47-13325 del 15/02/2010, rivolta a giovani agricoltori insediati ai sensi della misura 112, relativamente alle azioni agroambientali: 214.1 (Applicazione di tecniche di produzione integrata); 214.2 (Applicazione di tecniche di produzione biologica); 214.3 (Incremento del contenuto di carbonio organico nel suolo); 214.4 (Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti); 214.6 (Sistemi pascolivi estensivi); 214.7 per le sottoazioni 214.7/2 (Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica) e 214.7/3 (Fasce tampone inerbite); 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono); 214.9 (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie);

- D.G.R. n. 49-13327 del 15/02/2010 (Health check) relativamente alle azioni: 214.4 (Conversione dei seminativi in foraggere permanenti); 214.7 per le sottoazioni 214.7/2 (Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica) e 214.7/3 (Fasce tampone inerbite);

- D.G.R. n. 89-1934 del 21/04/2011, relativamente alle *azioni*: 214.6/2 (Sistemi pascolivi estensivi condotti con Piano pastorale aziendale), 214.7 (sottoazioni 214.7/1, 214.7/2 e 214.7/3), 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono), 214.9 (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie);

- D.G.R. n. 90-1935 del 21/04/2011, rivolta a giovani agricoltori insediati ai sensi della misura 112, per nuove adesioni a tutte le azioni agroambientali;

- D.G.R. n. 91-3801 del 27/04/2012, rivolta a giovani agricoltori insediati ai sensi della misura 112, per nuove adesioni a tutte le azioni agroambientali, e ad altri agricoltori limitatamente alle azioni 214.7 (per le tre sottoazioni) e 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono);

verificato che le modifiche apportate dal reg. (UE) n. 679/2011 al 2° comma, par. 12, art. 27 del reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. davano facoltà agli Stati membri di autorizzare il prolungamento della durata quinquennale degli impegni agroambientali al massimo fino al periodo di riferimento della domanda di pagamento 2013, la Regione Piemonte ha autorizzato tale prolungamento per le azioni 214.1, 214.2 e 214.8 in due occasioni:

- per la campagna 2012 mediante le deliberazioni della Giunta regionale n. 19-2790 del 24.10.2011 e n. 87-3597 del 19.03.2012;
- per la campagna 2013 mediante la D.G.R. n. 19-4891 del 7.11.2012 e s.m.i. come di seguito illustrato;

visto che la Commissione europea, valutando che il protrarsi del processo di riforma della politica agricola comune avrebbe comportato ritardi nel processo di presentazione e di approvazione di nuovi programmi di sviluppo rurale interrompendo l'attuazione della politica europea, mediante il regolamento di esecuzione (UE) n. 335 del 12 aprile 2013 (che ha modificato nuovamente il citato 2° comma, par. 12, art. 27 del reg. (CE) 1974/2006) ha impartito il primo set di regole per la transizione dello sviluppo rurale dal 2007-2013 al 2014-2020 estendendo la possibilità di prorogare la durata degli impegni agroambientali in corso di esecuzione fino al periodo di riferimento della domanda di pagamento del 2014;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-4891 del 7 novembre 2012 avente per oggetto <<PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Domande di aiuto presentate ai sensi delle DD.G.R. n. 59-5652 del 2.04.2007 e s.m.i. e n. 51-8661 del 21.04.2008 e s.m.i.: prolungamento degli impegni pluriennali per 1 anno, ai sensi del reg. di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione. Approvazione condizioni per l'adesione>>, come modificata dalla D.G.R. n. 57-5111 in data 18.12.2012 ed in ultimo dalla D.G.R. n. 30-6513 in data 14.10.2013, è stato messo a disposizione del prolungamento degli impegni delle azioni 214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica" e 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono", nella campagna 2013 un ammontare pari a 16,67 milioni di € stimato come non impegnato rispetto alla disponibilità finanziaria totale della misura 214, con la partecipazione del FEASR secondo la quota ordinaria del 44%;

ritenute scarsamente sufficienti le risorse per finanziare totalmente le domande presentate nel 2013 in qualità di prolungamento delle 3 azioni citate le domande sono state selezionate mediante i criteri di priorità approvati dal Comitato del PSR (istituito ai sensi degli articoli 77 e 78 del reg. (CE) 1698/2005) nella seduta del 29.02.2008 in modo da predisporre le graduatorie nei limiti delle risorse disponibili;

vista la Determinazione dirigenziale (D.D.) n. 388 del 6.05.2013 come modificata dalla D.D. n. 1004 dell'11.11.2013 che per effetto ed in applicazione della D.G.R. n. 19-4891 del 7.11.2012 e ss.mm.ii. ha approvato e aggiornato a seguito di trasferimento di ulteriori risorse alla Misura 214, le graduatorie in cui sono individuate le domande potenzialmente finanziabili tenendo conto delle risorse complessive assegnate al bando e della loro ripartizione tra le azioni 214.1, 214.2 e 214.8, come riportato negli allegati della medesima D.D.;

considerato che per la campagna 2013 è stata consentita la presentazione di un ridotto numero di nuove domande ai sensi della D.G.R. n. 21-5735 del 29/04/2013:

- in riferimento a giovani agricoltori insediati ai sensi della misura 112 per nuove adesioni a tutte le azioni agroambientali,
- in riferimento ad altri agricoltori aderenti alla misura 216 "Investimenti non produttivi" del PSR per nuove adesioni all'azione 214.7 (consistente in 3 sottoazioni) che persegue il mantenimento di tali investimenti,

- in riferimento ad altri agricoltori per nuove adesioni all'azione 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono);

verificato che con i bandi effettuati dal 2007 al 2013 per la presentazione di domande agroambientali aventi durata regolare (5 anni) per le azioni della Misura 214 e l'autorizzazione dei prolungamenti della durata concessa alle azioni 214.1, 214.2 e 214.8 nel 2012 e nel 2013, come illustrato ed in conformità alle regole di transizione, è stato ritenuto di aver impegnato tutte le risorse disponibili;

disciplinato con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-6513 del 14.10.2013 che eventuali e limitate economie/recuperi della dotazione 2007-2013 della misura 214 (o delle altre misure del PSR 2007-2013 previa autorizzazione dello spostamento da parte della UE) avrebbero potuto contribuire al finanziamento delle domande dell'annualità 2013 collocate nella graduatoria degli idonei nella parte non finanziabile ;

visto il reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito il secondo set di regole per la transizione dello sviluppo rurale dal 2007-2013 al 2014-2020 e che sancisce all'articolo 3, par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005, che comprende i pagamenti agroambientali;

visto che il citato art. 3, par. 2 del reg. (UE) n. 1310/2013 stabilisce l'ammissibilità delle spese degli impegni assunti ai sensi delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005 a beneficiare delle risorse della nuova programmazione 2014-2020 per i pagamenti:

- da effettuarsi tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2015, nel caso sia esaurita la dotazione finanziaria per la misura pertinente del rispettivo PSR 2007-2013 e
- da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2015;

visto che l'articolo 1 del reg. (UE) n. 1310/2013 concede la facoltà in capo agli Stati membri di continuare ad assumere nel 2014 nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari relativamente, tra l'altro, alle misure di cui all'art. 36 del reg. (CE) 1698/2005 conformemente ai PSR adottati in base a tale regolamento, anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013 purché la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020;

visto che anche per le spese di tali nuovi impegni giuridici di cui all'art. 1 del reg. (UE) n. 1310/2013, in combinato disposto con l'articolo 3 par. 1 del medesimo regolamento, è riconosciuta l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020;

verificato che tra le misure di sviluppo rurale individuate dal reg. (UE) n. 1305/2013 gli articoli 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" (codice 10) e 29 "Agricoltura biologica" (codice 11) delineano misure analoghe alla misura "Pagamenti agroambientali" di cui all'art. 36 lettera a) punto iv) del reg. (CE)1698/2005, come avvalorato dalla tavola di concordanza di cui all'allegato I del reg. (UE)1310/2013;

specificato che mediante la deliberazione della Giunta regionale n. 28-7218 del 10.3.2014 è stata data applicazione al citato reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 ed in particolare agli articoli 1 e 3,

utilizzando quota parte delle risorse assegnate al Piemonte per lo sviluppo rurale nel periodo 2014-2020, al fine di garantire continuità di applicazione sul territorio regionale delle tecniche agricole ecocompatibili finora adottate, per non arrecare pregiudizio alle aziende agricole ed ai centri impegnati nell'assistenza alle medesime;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 28-7218 del 10 marzo 2014, come modificata dalla D.G.R. n. 34-7451 in data 15.04.2014, avente per oggetto "Sostegno allo sviluppo rurale da parte del reg. (CE) 1698/2005 e ss.mm.ii. mediante il fondo FEASR in conformità al regime transitorio di cui al reg. (UE) 1310/2013. Campagna 2014: Prosecuzione di impegni pluriennali ai sensi della misura F del PSR 2000-2006 e del reg. (CEE) 2078/92 assunti prima dell'1.1.2007, prolungamento e prosecuzione di impegni pluriennali assunti prima dell'1.1.2014 e nuovi impegni ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013. Spesa 6,63 milioni di € a carico della UPB DB 11152 del Bilancio di previsione 2014";

visto che la D.G.R. n. 28-7218 del 10.3.2014 e s.m.i. nel dispositivo ha stabilito in riferimento alla campagna 2014 della Misura 214 i seguenti punti salienti:

I. la presentazione di domande appartenenti a 3 diverse tipologie:

a) prolungamento di 1 anno degli impegni terminati nel 2013 (anche dopo l'effettuazione di 1 o 2 anni aggiuntivi), ai sensi del 2° comma, par. 12, art. 27 del reg. (CE) 1974/2006, come modificato dall'art. 1 punto 2) del reg.(UE) n. 335/2013 (art. 3 par. 2 del reg. (UE) n. 1310/2013);

b) prosecuzione di impegni che non hanno completato il periodo minimo previsto per l'azione di riferimento (5 o 10 anni) (art. 3 par. 2 del reg. (UE) n. 1310/2013);

c) nuovi impegni giuridici ai sensi della misura 214 del PSR 2007-2013, limitatamente alle azioni 214.1, 214.2 e 214.7/1 al fine di consentire il sostegno della manutenzione degli investimenti realizzati con la misura 216 del PSR 2007-2013 (art. 1 del reg. (UE) n. 1310/2013);

I bis. la presentazione di domande di prosecuzione di impegni assunti ai sensi della misura F del reg. (CE) 1257/99 (PSR 2000-2006) e del reg. (CEE) 2078/92 che non hanno completato il periodo previsto, pari rispettivamente a 10 anni e 20 anni (art. 3 del reg. (UE) n. 1310/2013);

II. di destinare per il finanziamento delle domande della Misura 214 del PSR 2007-2013 e delle domande della Misura F del reg. (CE) 1257/99 (PSR 2000-2006) e del reg. (CEE) 2078/92 in regime transitorio, descritte al punto precedente, 38,86 milioni di € (m€) di spesa pubblica totale a carico del piano finanziario del periodo di programmazione 2014-2020 con fondi cofinanziati rispettivamente con quota UE (43,12%) 16,76 m€, quota Stato (39,82%) 15,47 m€, quota Regione (17,06%) 6,63 m€;

V. di voler utilizzare eventuali economie/recuperi della misura 214 (o delle altre misure del PSR 2007-2013) per il finanziamento delle domande 2013 collocate nella graduatoria degli idonei, in conformità a quanto disciplinato con DGR n. 30-6513 del 14.10.2013 e s.m.i.;

VI. di autorizzare la Direzione Regionale 11 Agricoltura – Settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture irrigue ad avviare le procedure per l'approvazione delle disposizioni per il prolungamento degli impegni, la prosecuzione e l'assunzione di nuovi impegni secondo le tipologie indicate in precedenza;

considerato, inoltre, che ai sensi della D.G.R. n. 28-7218 del 10/03/2014 e s.m.i., in conformità al regime transitorio di cui all'art. 1 del reg. (UE) 1310/2013, per la campagna 2014 è stata consentita la presentazione di un esiguo numero di nuove domande ai sensi della misura 214 del PSR 2007-2013, limitatamente alle azioni 214.1, 214.2 e 214.7/1 al fine di consentire il sostegno della manutenzione degli investimenti realizzati con la misura 216 del PSR 2007-2013;

ritenuto prioritario evitare o limitare il più possibile nell'ambito delle operazioni di chiusura finanziaria del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 il disimpegno automatico degli importi del fondo FEASR che costituiscono la dotazione finanziaria del Programma ove essi non vengano spesi entro il 31.12.2015;

considerato che a seguito di economie delle istruttorie delle domande della misura 214 e dell'incremento delle risorse ad essa assegnate provenienti da altre misure dell'Asse II, in ultimo per l'importo di 2,4 milioni di €, la condizione di compimento dell'impegno delle risorse della misura 214, illustrata nelle premesse della D.G.R. n. 28-7218 in data 10.3.2014 e s.m.i., non risulta più rispondente alla situazione finanziaria corrente del PSR 2007-2013;

specificato che la D.G.R. n. 28-7218 in data 10.3.2014 e s.m.i. sulla base dell'assunzione di impegno totale delle risorse completamente impegnate aveva stabilito che le domande agroambientali della misura 214, della misura F del reg. (CE)1257/99 e del reg. (CEE) 2078/92 relative alla campagna 2014 venissero finanziate mediante la dotazione del nuovo periodo di programmazione 2014-2020, in virtù del regime transitorio di cui al reg. (UE) 1310/2013;

tenuto conto che l'impegno sulle risorse del nuovo programma di sviluppo rurale 2014-2020, stimato in 38,86 milioni di €, a seguito dell'applicazione della nuova ripartizione in quote, oltre alla quota unionale e alla quota nazionale pari rispettivamente al 43,12% e al 39,82%, comporta una compartecipazione dei fondi regionali per il 17,06%, ossia 6,63 milioni di € che sono stati assunti con la D.G.R. n. 28-7218 (come modificata dalla D.G.R. n. 34-7451 del 15.4.2014) a carico del bilancio di previsione 2014 (UPB DB11152);

tenuto conto, inoltre, che mediante la determinazione dirigenziale n. 707 in data 26.08.2014 è stato stabilito che le necessità finanziarie (aggiornate a tale data) delle domande pervenute per la campagna 2014 erano pari a 36,87 milioni di € rispetto ai 38,86 milioni di € assegnati dalla citata D.G.R. n. 28-7218 del 10.3.2014 e s.m.i., fatto che comportava una piccola riduzione del fabbisogno in termini di quota regionale da 6,63 a 6,29 milioni di €;

vista, inoltre, la Determinazione dirigenziale n. 5 in data 11.12.2014 che autorizza l'applicazione delle modificazioni del PSR 2007-2013 notificate alla Commissione europea in data 5.8.2014 limitatamente alle modifiche esenti da osservazioni da parte della UE, al fine di velocizzare le istruttorie e l'elaborazione degli elenchi di pagamento a valere sulle dotazioni modificate delle misure del PSR 2007-2013;

visionate le Linee Guida redatte dalla Commissione europea denominate "Guidelines on closure of 2007-2013 Rural Development Programmes" che costituiscono oggetto di discussione in seno al Comitato di sviluppo rurale europeo nella seduta del 17.12.2014 e preso atto delle modifiche apportate nel corrente mese di dicembre alle "Questions and answers" (Domande e risposte) tra gli Stati membri e la Commissione in materia di chiusura dell'esercizio finanziario 2007-2013 che consentono maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dal PSR 2007-2013 per Asse, anche in riferimento ad 1 sola Misura ad esso appartenente;

ritenuta urgente l'adozione delle indicazioni provenienti dagli Organi dell'Unione Europea al fine di poter accertare ed utilizzare le economie della Misura 214 e di altre misure appartenenti al medesimo Asse II – miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale fino al limite del totale assegnato all'Asse medesimo (408,96 milioni di € di spesa pubblica totale) per il finanziamento delle domande già pervenute per la misura 214, con il seguente ordine:

- domande relative alle campagne anteriori al 2013 e alla campagna 2013, comprese le domande al 2° anno di prolungamento di impegno ai sensi delle azioni 214.1, 214.2 e 214.8 (D.G.R. n. 30-6513 del 14.10.2013 e s.m.i.) che ad oggi residuano in graduatoria in attesa di ulteriori risorse;
- domande relative alla campagna 2014, di cui la D.G.R. n. 28-7218 del 10.3.2014 e s.m.i. ha autorizzato la presentazione in conformità al regime transitorio di cui al reg. (UE) 1310/2013;

stabilito, in tal modo, di utilizzare tutte le risorse disponibili per il finanziamento delle domande agroambientali delle campagne in precedenza elencate che siano poste in liquidazione in conformità ai tempi tecnici utili al pagamento entro il 31.12.2015 sulla dotazione finanziaria dell'Asse II del PSR 2007-2013 del Piemonte e di trasferire, in qualità di trascinamenti delle spese della programmazione 2007-2013, il pagamento delle domande che non verranno finanziate in tal modo entro la predetta scadenza a carico delle risorse della Misura n. 10 (Misure agroclimatico-ambientali) o della Misura n. 11 (Agricoltura biologica) della nuova programmazione successivamente all'approvazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

tenuto conto del carattere di urgenza dell'applicazione delle presenti disposizioni per la chiusura della programmazione di sviluppo rurale 2007-2013 ed in particolare della gestione finanziaria da concludere entro il 31.12.2015, come detto, al fine di:

- utilizzare il più possibile le risorse FEASR 2007-2013 cercando di scongiurarne il rischio di disimpegno automatico e
- ridurre l'ammontare delle domande di competenza 2007-2013 della misura 214, rispetto al valore stimato dalla D.G.R. n. 28-7218 del 10.3.2014 e s.m.i. di 6,63 milioni di €, assunti a carico del bilancio di previsione 2014 (UPB DB11152),
viene conferito mandato alla Direzione regionale Agricoltura di dare applicazione alle disposizioni della presente deliberazione, adeguandole in caso di necessità alla normativa o alle indicazioni provenienti da Organi dell'Unione europea o organi nazionali competenti dello sviluppo rurale;

visto che la Direzione regionale agricoltura, già Autorità di gestione del PSR 2007-2013, è stata individuata Autorità di gestione del PSR 2014-2020 del Piemonte, mediante la D.G.R. n. 18-339 in data 22.09.2014;

rammentato l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 (che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002) che ha stabilito l'istituzione dell'ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura), la quale è stata riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte;

considerato che la gestione dei flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'ARPEA e tenuto conto che essa è dotata di un proprio regolamento di funzionamento e di specifici manuali delle procedure per le misure del PSR 2007-2013;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

l'avvio delle operazioni di chiusura del sostegno allo sviluppo rurale da parte del reg. (CE) 1698/2005 e ss.mm.ii. in riferimento al Programma (PSR) della Regione Piemonte con particolare riferimento al finanziamento delle domande relative alla Misura 214 "Pagamenti agroambientali" a valere sulle risorse FEASR 2007-2013 secondo i seguenti principi:

I. contenimento del disimpegno automatico, attivo dall'1.1.2016, degli importi del fondo FEASR assegnati al PSR 2007-2013 del Piemonte e non spesi entro il 31.12.2015;

II. monitoraggio della situazione finanziaria del PSR 2007-2013 ed accertamento delle economie di tutte le misure, in particolare della misura 214 per la quale è mutata la situazione descritta dalla D.G.R. n. 28-7218 in data 10.3.2014 e s.m.i., a causa di economie nelle istruttorie delle domande e dell'incremento delle risorse ad essa assegnate provenienti da altre misure dell'Asse II, in ultimo per l'importo di 2,4 milioni di euro;

III. adozione urgente delle recenti indicazioni provenienti dagli Organi dell'Unione Europea che consentirebbero l'utilizzo delle risorse di un Asse del PSR 2007-2013 non ancora spese per finanziare anche una sola Misura appartenente a tale Asse;

IV. autorizzazione all'utilizzo di tutte le economie della Misura 214 e di altre misure appartenenti al medesimo Asse II – *miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale* fino al limite del totale assegnato all'Asse medesimo (408,96 milioni di € di spesa pubblica totale) per il finanziamento delle domande già pervenute per la misura 214 e per gli interventi ad essa assimilabili, con il seguente ordine:

- domande relative alle campagne anteriori al 2013 e alla campagna 2013, comprese le domande al 2° anno di prolungamento di impegno ai sensi delle azioni 214.1, 214.2 e 214.8 (D.G.R. n. 30-6513 del 14.10.2013 e s.m.i.) collocate nella graduatoria degli utili nella parte non finanziabile, in attesa di ulteriori risorse
- domande relative alla campagna 2014, di cui la D.G.R. n. 28-7218 del 10.3.2014 e s.m.i. ha autorizzato la presentazione in conformità al regime transitorio di cui al reg. (UE) 1310/2013;

V. possibilità di finanziamento a carico della dotazione del nuovo periodo di programmazione 2014-2020 relativa alla Misura n. 10 (Misure agroclimatico-ambientali) o alla Misura n. 11 (Agricoltura biologica), in virtù del regime transitorio di cui al reg. (UE) 1310/2013, per le domande agroambientali della misura 214, della misura F del reg. (CE)1257/99 e del reg. (CEE) 2078/92 che non trovino copertura finanziaria nelle risorse FEASR 2007-2013 secondo i criteri del punto precedente, al fine di ridurre il valore stimato mediante la DGR n. 28-7218 del 10.3.2014 e s.m.i. di 6,63 milioni di €, assunti a carico del bilancio di previsione 2014 (UPB DB11152);

VI. assegnazione del mandato alla Direzione regionale Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione del PSR 2007-2013 e del 2014-2020, di dare applicazione alle disposizioni della presente deliberazione, adeguandole in caso di necessità alla normativa o alle indicazioni provenienti da Organi dell'Unione europea o da organi nazionali competenti dello sviluppo rurale e secondo la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 gestiti dall'organismo pagatore regionale ARPEA.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi all'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)